

COME DETERMINARE LA BASE IMMOBILE

TIPO DI IMMOBILE	METODO 2011	METODO 2012
Abitazioni (fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10).	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 100	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 160
Caserme, comunità, edifici pubblici (fabbricati classificati nel gruppo catastale B)	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 140	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 140
Laboratori artigiani e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro (fabbricati classificati nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5);	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 100	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 140
Uffici (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10);	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 50	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 80
Edifici industriali e commerciali (fabbricati classificati nel gruppo catastale D, esclusa la cat. D/5).	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 50	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 60
Banche, assicurazioni (categoria D/5)	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 50	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 80

Negozi (fabbricati classificati nella categoria catastale C/1)	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 34	rendita catastale (rivalutata del 5 %) moltiplicata per 55
Fabbricati non iscritti in catasto (Tutte le categorie eccetto la E)	rendita di fabbricati simili già iscritti moltiplicata per il coefficiente della relativa categoria catastale	
Fabbricati interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati (cat. D)	criterio contabile con valore determinato in base ai coefficienti di cui all'art. 5 c. 3 del d.lgs. 504/1992 fino all'anno di iscrizione in catasto con attribuzione di rendita	
Aree fabbricabili	valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche	
Aree fabbricabili	Reddito dominicale al 1° gennaio rivalutato del 25% moltiplicato per 75	Reddito dominicale al 1° gennaio rivalutato del 25% moltiplicato per 110
Altri terreni agricoli	Reddito dominicale al 1° gennaio rivalutato del 25% moltiplicato per 75	Reddito dominicale al 1° gennaio rivalutato del 25% moltiplicato per 130